



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

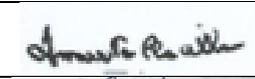
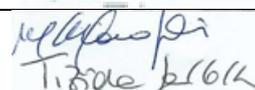
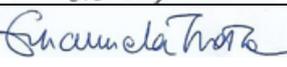
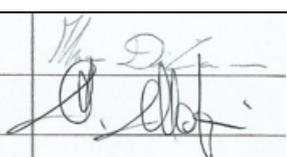
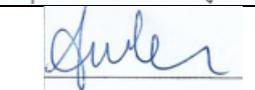
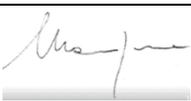
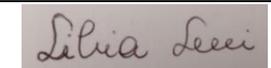
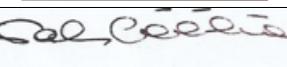
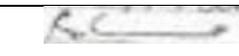
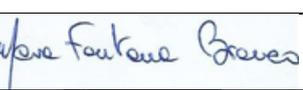
LICEO ARTISTICO

Classe 5[^] Sez. C

Indirizzo: LICEO ARTISTICO – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Anno Scolastico 2021/22

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana	Annarita Placella	
Storia	Tiziana Saccoccia/ Maria Giuseppina Monopoli	
Filosofia	Emanuela Trotta	
Matematica e Fisica	Marta Di Ciancia	
Lingua e cultura inglese	Mariangela Mogioni	
Discipline progettuali "Architettura e ambiente"	Aurora Moro	
Laboratorio di "Architettura e ambiente"	Lorenzo Mangione	
Storia dell'Arte	Valeria Palombini	
Scienze motorie e sportive	Silvia Secci	
Religione - IRC	Valeria Cecilia	
Materia alternativa	Fabio Mancino	
Sostegno	Maria Fontana Bianco	
Sostegno	Lorenzo Durazzo	

Docente Coordinatore: Prof.ssa Valeria Palombini

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elisabetta Giustini

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA
E DEL PROFILO DI INDIRIZZO
“Liceo Artistico – Architettura e ambiente”

L’IIS Confalonieri – De Chirico è costituito dai seguenti indirizzi: Liceo Artistico, Istituto Professionale per i Servizi commerciali e Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione; è articolato su quattro sedi: la sede centrale di Via B. Maria De Mattias n. 5 e le sedi di Largo Pannonia n. 37, Via Cerveteri n. 53 e Via Alessandro Severo n. 212.

Il Liceo Artistico di Largo Pannonia è il secondo per fondazione a Roma. Nato nel 1961 come succursale del I Liceo Artistico di Via Ripetta, se ne staccò nel 1968 come II Liceo Artistico e venne trasferito negli attuali locali del Quartiere Appio-Latino nel 1969, dopo circa un decennio di collocazione presso Palazzo Sforza-Cesarini di Corso Vittorio Emanuele, edificio prestigioso ma inadatto alle esigenze di una scuola. Dalla metà degli anni ’80 alla metà degli anni ’90 il Liceo visse una fase di grande espansione, tanto che nel 1993 fu aperta la Succursale di Via Cerveteri al fine di ospitare i Corsi Sperimentali “Leonardo” e “Michelangelo”; intanto, nel 1991, era stata deliberata l’intitolazione ad Alberto Savinio (pseudonimo di Andrea De Chirico, scrittore, pittore e fratello di Giorgio De Chirico) per rendere omaggio a una personalità polivalente nel campo dell’Arte e della Letteratura nonché conosciuta anche all’estero. Nell’anno 2000 il Liceo “Savinio” venne accorpato col V Liceo Artistico e quattro anni dopo si deliberò l’intitolazione della nuova istituzione scolastica a Giorgio De Chirico; nell’anno 2012, in seguito al provvedimento di dimensionamento della Giunta Regionale del Lazio, prot. n° 22 del 21 febbraio 2012, è avvenuto il distacco della Sede di Via Ferrini dalle sedi di Via Cerveteri e di Largo Pannonia e la fusione di queste ultime con l’Istituto Professionale “Teresa Confalonieri” con la nuova denominazione I.I.S. “Via Beata Maria de Mattias, 5”. Dall’anno 2020 - 2021 l’istituto è denominato IIS “Confalonieri - De Chirico”; copre una vasta area del territorio romano corrispondente all’attuale settimo municipio (ex nono e decimo municipio). Tale area, adiacente ad una delle parti più vitali ed attive del centro storico, ove consistenti nuclei residenziali (Esquilino, S. Giovanni, ecc.) convivono a ridosso di aree archeologiche e monumentali di importanza ineguagliabile.

L’esistenza della linea A della Metropolitana e numerosi mezzi pubblici che servono le diverse sedi assicurano alla scuola la presenza di un corpo studentesco proveniente da un bacino di utenza estremamente esteso e differenziato. Il liceo, strutturato in tre plessi - la sede centrale presso Largo Pannonia e le sedi decentrate di Via Cerveteri e di via A. Severo. La classe 5C di Indirizzo Architettura e Ambiente, è collocata presso la sede di Largo Pannonia.

Presso le diverse sedi del Liceo sono distribuite le classi quinte dei corsi di durata quinquennale di Nuovo Ordinamento per i seguenti indirizzi:

- Architettura e ambiente
- Grafica

- Arti figurative

Tutti i Diplomi di Maturità artistica rilasciati sono validi, secondo i singoli regolamenti, per l'accesso ai concorsi nella pubblica amministrazione, per l'impiego nelle attività private e nelle libere attività creative del campo artistico, visivo e grafico.

FINALITA' E COMPETENZE DI INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'Architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali
- Aver acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) ed una consapevole conoscenza dei codici linguistici e dei metodi di rappresentazione geometrica
- Aver acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto ed il contesto storico, sociale, ambientale e la peculiarità del territorio nel quale si colloca
- Aver acquisito la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura
- Conoscere ed essere in grado di utilizzare le tecnologie informatiche in funzione

QUADRO ORARIO del LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66

Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			198	198	264
Discipline progettuali Architettura e ambiente			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è formata da 25 alunni, 15 femmine e 10 maschi, tutti provenienti quest'anno dal secondo biennio dell' Istituto. Inizialmente era iscritta nella classe un'alunna che nel corso del Primo periodo si è trasferita in un altro istituto. Nella classe sono presenti due alunni con DSA, un'alunna con BES per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), un alunno con Sostegno che segue una programmazione per Obiettivi minimi e un alunno con Sostegno che segue una programmazione differenziata, per ciascuno di loro è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI). Motivazioni e specifiche inerenti gli alunni con PDP e PEI sono descritte nel dettaglio all'interno del fascicolo riservato.

Si registra una frequenza regolare per la maggior parte degli studenti, in alcuni casi assidua. Fa eccezione un ridottissimo numero di alunni, la cui frequenza è stata compromessa da motivi di salute o attività formative esterne debitamente certificati.

Le difficoltà di questo anno scolastico si riferiscono alle modalità didattiche che i docenti hanno dovuto adottare in diversi momenti, a seconda delle misure emergenziali attivate: gli alunni hanno frequentato per la maggior parte dell'anno in presenza al 100%, a questo si è affiancato un breve periodo di quarantena tra la fine di gennaio e i primi di febbraio con alunni in DiD al 100% e singole quarantene, evidentemente dovute al Covid 19. Nello specifico, tali attività didattiche sono state svolte con gli alunni a distanza in videolezione tramite piattaforme on line e Registro elettronico.

Il cambio di alcuni docenti rispetto al secondo biennio non ha provocato evidenti difficoltà, tuttavia si sono riscontrate criticità nel ritardo della convocazione del docente di Scienze Motorie e del susseguirsi di due docenti diversi di Laboratorio di Architettura, il secondo convocato con forte ritardo.

Durante l'anno scolastico il percorso di crescita del gruppo classe e gli interventi inclusivi hanno permesso di colmare la mancanza di coesione iniziale, dovuta da una parte alla Didattica a distanza degli anni precedenti, ma anche al numero cospicuo di alunni e a componenti caratteriali specifiche. Dal punto di vista didattico la classe ha intrapreso inizialmente un percorso eterogeneo: sin dall'inizio ha dimostrato una certa predilezione per le Materie umanistiche, nelle quali ha subito ottenuto risultati elevati; nel corso dell'anno, l'impegno degli alunni e gli interventi didattici mirati effettuati nella

materia caratterizzante, Discipline Progettuali Architettura e Ambiente e Laboratorio, hanno permesso agli studenti di ottenere risultati molto buoni, colmando le difficoltà iniziali, come dimostrato ampiamente nei risultati della simulazione della seconda prova. A conclusione del percorso si riscontra un rendimento nel complesso omogeneo: la maggior parte degli alunni ha raggiunto una preparazione discreta, buona, in alcuni casi ottima, con punte di eccellenza.

Le ore di educazione civica sono state svolte regolarmente e gli studenti hanno partecipato raggiungendo buoni risultati, in particolare nella realizzazione dei lavori sviluppati in occasione del Contest “Strappare lungo i bordi”, al quale gli alunni hanno partecipato con grande interesse e serietà, preparando un progetto di classe per la riqualificazione di un’area del Parco di Tor Tre Teste.

Le attività PCTO (come riportato nell’Allegato D) sono state svolte al terzo e quarto anno esclusivamente con modalità e-learning, al quinto anno attraverso attività di orientamento universitario e di tutoraggio nell’orientamento in entrata, in occasione di eventi organizzati dal territorio o dalla scuola oppure attraverso l’elaborazione di progetti.

Complessivamente il dialogo educativo è stato buono e in alcuni casi in crescita durante l’anno scolastico.

La classe ha accolto con favore gli stimoli e le sollecitazioni a raggiungere un metodo di studio non esclusivamente mnemonico e un atteggiamento costruttivo, raggiungendo ciascuno risultati adeguati alle proprie potenzialità.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI TRA IL SECONDO BIENNIO E L’ULTIMO ANNO

Materia	CONTINUITA’	
	SI	NO
Lingua e Letteratura italiana – Annarita Placella	X	
Storia – Tiziana Saccoccia/ Maria Giuseppina Monopoli		X
Filosofia – Emanuela Trotta		X
Matematica e Fisica – Marta Di Ciancia	X	
Lingua e cultura inglese – Mariangela Mogioni		X
Discipline progettuali “Architettura e ambiente” – Aurora Moro	X	

Laboratorio di “Architettura e ambiente” – Lorenzo Mangione		X
Storia dell’arte – Valeria Palombini		X
Scienze motorie e sportive – Silvia Secci		X
IRC – Valeria Cecilia	X	
Materia alternativa – Fabio Mancino		X
Sostegno – Maria Fontana Bianco	X	
Sostegno – Lorenzo Durazzo		X

PROFILO DELLA CLASSE

N° totale studenti:

Maschi: 10

Femmine: 15

Provenienza	N° studenti
Istituzione scolastica	25

VALUTAZIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE

MATERIE	N° studenti con voto					
	N.C.	<5	5	6	7	≥8
Lingua e cultura italiana	-	-	-	3	4	18
Storia	1	-	-	3	1	20
Filosofia	1	-	-	3	4	17
Matematica	-	-	1	7	12	5
Fisica	-	-	1	5	12	7
Lingua e cultura straniera - Inglese	-	-	-	9	6	10
Discipline progettuali “Architettura e ambiente”	-	-	-	1	3	21

Laboratorio di “Architettura e ambiente”	1	-	-	3	12	9
Storia dell’arte	-	-	-	3	4	18
Scienze motorie e sportive	-	-	-	2	12	11
IRC	-	-	-	-	-	21
Materia Alternativa	-	-	-	-	-	1
Educazione civica	-	-	-	1	3	21
Condotta	-	-	-	-	-	25

OBIETTIVI FORMATIVI

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza	X		
Partecipazione	X		
Lavoro di gruppo	X		
Rispetto degli altri e dei ruoli	X		
Rispetto delle regole	X		

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scala numerica	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA’
10	Eccellente raggiungimento degli obiettivi		
	Articolate, arricchite da ricerche autonome, anche in ambiti pluridisciplinari e da contributi personali	Approfondisce e rielabora gli argomenti in modo personale, con piena autonomia di giudizio. Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici appropriati	Sa individuare strategie e soluzioni originali, sa strutturare discorsi articolati su basi interdisciplinari, sa offrire giudizi criticamente fondati
9	Ottimo raggiungimento degli obiettivi		
	Approfondite ed elaborate anche in ambiti pluridisciplinari	Applica efficacemente le conoscenze. Analizza compiutamente gli argomenti di cui offre sintesi esaustive. Padronanza e rigore nel linguaggio	Sa lavorare in modo autonomo, possiede capacità di rielaborazione critica, evidenzia capacità di analisi e sintesi.
8	Buon raggiungimento degli obiettivi		
	Complete e organiche anche in ambiti pluridisciplinari	Organizza le sue conoscenze con puntualità e rigore. Linguaggio chiaro e specifico	Capacità di analisi, di organizzazione degli argomenti e di operare collegamenti, che evidenzia un efficace metodo di studio
7	Raggiungimento degli obiettivi		
	Discrete e organiche, prevalentemente in ambiti disciplinari	Collega le sue conoscenze in modo coerente e consequenziale. Linguaggio corretto.	Metodo di studio motivato e

			consapevole. Presentazione degli argomenti in forma chiara e ordinata
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali		
	Conoscenza dei contenuti essenziali	Presenta gli argomenti in forma lineare, ma prevalentemente descrittiva, con un linguaggio specifico nel complesso corretto	Studio prevalentemente mnemonico. Nozioni espresse in modo semplicistico
5	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi		
	Conoscenze superficiali e frammentarie.	Possiede solo parzialmente il linguaggio specifico della materia e riesce ad applicare le proprie conoscenze solo se guidato.	Difficoltà di interpretazione determinate anche da un metodo di studio inefficace
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi		
	Molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti	Non possiede il linguaggio specifico e ha difficoltà a collegare gli argomenti	La mancanza di un metodo di studio non consente di evidenziare capacità di analisi e sintesi..
3	Mancato raggiungimento degli obiettivi		
	Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze e non si orienta neppure se guidato	La mancanza di un metodo di studio non consente di evidenziare capacità di analisi e sintesi..
2	Mancato raggiungimento degli obiettivi		
	Assenza dei contenuti minimi	Non verificabili	Non verificabili
1	Mancato raggiungimento degli obiettivi		
	Assenza di qualsiasi elemento atto a fornire una qualsivoglia valutazione		

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero si è svolta in modo ampio e attento durante il corso dell'anno scolastico, affrontando le difficoltà all'interno della classe e coinvolgendo gli studenti in esperienze di apprendimento peer to peer. Dopo il primo quadrimestre è stato avviato un recupero in itinere per tutte le discipline in cui era necessario.

COMPETENZE

COMPETENZE	N	M	I	A	E
	o	i	n	v	c
	n	n	t	a	c
	r	I	e	n	c
	a	m	r	z	e
	g	o	m	a	l
	g		e	t	l
	i		d	o	e
	u		i		n
	n		o		t
	t				e
	a				
Competenze trasversali	Numero studenti				

1. Sa pianificare	-	1	4	9	11
2. Sa verificare le soluzioni	-	1	4	9	11
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione	-	1	4	9	11
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	-	1	4	9	11
5. Sa produrre messaggi scritti	-	1	4	9	11
6. Sa argomentare	-	1	4	9	11
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.	-	1	3	4	18
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.	-	1	3	4	18
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.	-	1	2	5	18
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione artistica	-	1	2	5	18
5. Sa leggere e comprendere testi letterari e/o attinenti all'indirizzo	-	1	2	5	18
6. Sa elaborare messaggi per la comunicazione artistica	-	1	2	5	18
7. Sa descrivere opere d'arte moderna e contemporanea usando i termini propri dell'analisi visiva	-	1	2	5	18

COMPETENZE	No n rag giu nta	Mi ni mo	Int er me dio	Av anz ato	E c c el le n te
Competenze nell'area logica – matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere disequazioni	-	5	7	9	4
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.	-	5	7	9	4
3. Sa calcolare il limite di una funzione	-	5	7	9	4
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue	-	5	7	9	4

LINGUA E CULTURA ITALIANA	x		x		x		
STORIA	x		x		x		x
FILOSOFIA	x	x			x	x	
MATEMATICA	x	x			x		
FISICA	x	x			x		
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	x	x			x		x
DISCIPLINE PROGETTUALI "ARCHITETTURA E AMBIENTE"		x		x	x	x	
LABORATORIO ARCHITETTURA		x		x	x	x	
STORIA DELL'ARTE	x		x		x		x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			x		x	x	
I.R.C.		x	x		x		
MATERIA ALTERNATIVA		x	x		x		

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori /Palestra	Sala audio visivi	Biblioteca	Museo	Spazi esterni	Registr o elettrni co/ Piattafo rme
LINGUA E CULTURA ITALIANA	x		x				x
STORIA	x		x			x	x
FILOSOFIA	x		x				x
MATEMATICA	x						x
FISICA	x						x
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	x	x	x				x
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA	x	x					x
LABORATORIO ARCHITETTURA	x	x					x
STORIA DELL'ARTE	x		x		x	x	x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x	x				x	x
I.R.C.	x		x			x	x
MATERIA ALTERNATIVA	x					x	x

METODOLOGIE DIDATTICHE

Disciplina	Lezione frontale	Esercitazioni	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
LINGUA E CULTURA ITALIANA	x				x	x	x
STORIA	x		x		x	x	x
FILOSOFIA	x		x		x	x	x
MATEMATICA	x	x			x	x	
FISICA	x	x			x	x	x
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	x	x		x	x	x	
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA	x	x	x	x	x	x	x
LABORATORIO ARCHITETTURA	x	x	x	x	x	x	x
STORIA DELL'ARTE	x	x	x		x	x	x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x		x	x	x	x	x
I.R.C.	x		x		x		x
MATERIA ALTERNATIVA		x		x	x		

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Interr ogazi oni	Riflession e critica su tematic he di attualità	Analisi del testo	Analisi e produzio ne di un testo argomen tativo	Relazion e	Prova strutt.t a o semist.	Prova pratica	Proble mi	Casi pratici	Simulazio ni
LINGUA E CULTURA ITALIANA	x	x	x	x						x
STORIA	x	x			x	x				
FILOSOFIA	x	x			x					
MATEMATICA	x					x		x		
FISICA	x					x		x		
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	x	x			x	x				
DISCIPLINE PROGETTUALI “ARCHITETTURA E AMBIENTE”	x						x		x	x
LABORATORIO ARCHITETTURA	x						x		x	x
STORIA DELL'ARTE	x	x			x	x				x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x						x			
I.R.C.		x			x					
MATERIA ALTERNATIVA							x			

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prova è stata svolta il 14 marzo 2022, della seconda nei giorni 20, 21 e 22 aprile 2022. I testi delle prove sono inseriti nell'Allegato B.

PERCORSI SVOLTI
NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito delle competenze chiave di Educazione Civica che gli alunni devono acquisire, risulta fondamentale la promozione della cultura della legalità, l'acquisizione di una coscienza civile, oltre al rispetto dei diritti umani al fine di promuovere negli studenti una forte presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici che reggono i rapporti tra i vari componenti della comunità.

Per il raggiungimento di tali competenze sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi attinenti ai nuclei tematici, indicati dalle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92: Costituzione, diritto nazionale internazionale, legalità e solidarietà; Cittadinanza digitale; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Il percorso specifico della 5C è contenuto nell'Allegato E.

ALLEGATI

- A. Griglie di valutazione: prima prova, seconda prova, tabelle di riconversione e griglia di valutazione ministeriale della prova orale
- B. Testi delle simulazioni di Prima e Seconda prova
- C. Nodi concettuali
- D. PCTO e attività formative
- E. Curricolo verticale di Educazione Civica
- F. Programma svolto in ciascuna disciplina

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA, TABELLA DI RICONVERSIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE PROVA ORALE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI
ROMA**

Tipologia "A2" – (senza richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)		
Descrittori	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
Coesione e coerenza testuale		
Ricchezza e padronanza lessicale		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		

Totale _____

Tipologia "A" (2) Senza richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo 1-4 Rispetta solo parzialmente i vincoli 5-7 Sufficiente rispetto dei vincoli 8 Discreto rispetto dei vincoli 9-10 Soddisfacente rispetto dei vincoli 11-12 Totale rispetto dei vincoli 13-14
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Scarsa capacità 2-4 Capacità quasi accettabile 5-7 Capacità sufficiente 8 Discreta capacità 9-11 Ottima capacità 12-13
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione totalmente errata 1-4 Interpretazione parziale e talvolta errata 5-7 Interpretazione sufficiente 8 Interpretazione discreta 9-11 Interpretazione totale e motivata 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)		
Descrittori	Punteggio	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici		
Interpretazione corretta e articolata del testo		

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ /
20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4
	Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7
	Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8
	Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10
	Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
	Testo disordinato e confuso 2-4
	Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7
	Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11
	Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4
	Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7
	Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8
	Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11
	Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

LICEO ARTISTICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE (L105)

Candidato: _____

INDICATORI	PUNT. MAX.	LIVELLI DI VALORE	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Correttezza dell'iter progettuale	6	scarso	0,5 - 1	
		mediocre	2-3	
		sufficiente	4	
		discreto	5	
		buono/ottimo	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	scarso	0,5 - 1	
		mediocre	2	
		sufficiente	2,5	
		discreto	3	
		buono/ottimo	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4	scarso	0,5 - 1	
		mediocre	2	
		sufficiente	2,5	
		discreto	3	
		buono/ottimo	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3	nessuna	0,5 - 1	
		sufficiente	1,5	
		buono/ottimo	2-3	
Incisività espressiva	3	nessuna	0,5 - 1	
		sufficiente	1,5	
		buono/ottimo	2-3	
PUNTEGGIO MASSIMO	20	PUNTEGGIO ATTRIBUITO		

TABELLE DI RICONVERSIONE PRIMA E SECONDA PROVA

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C = IT

ALLEGATO B

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per *gli altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggevoli, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale - Il Sole* 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
 5 l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.
 15 Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità: in nome
30 di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²; scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfofi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciamo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammalati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della *Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamud, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

INDIRIZZO: LI05- ARCHITETTURA E AMBIENTE

TEMA DI : DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

(SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME)

(SIMULAZIONE PROVA ESAME DI STATO :DURATA MASSIMA 18 ORE)

TEMA: IN UN QUARTIERE RESIDENZIALE, DI UNA GRANDE CITTA' METROPOLITANA, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DECIDE DI VALORIZZARE UN AMPIA AREA EDIFICABILE,SALUBRE ,DI BUONA PORTATA MECCANICA, PIANEGGIANTE E DI FORMA RETTANGOLARE (DI 5000MQ,100MX50M),CONFINANTE SU UNO DEI LATI MAGGIORI CON UN LUSSUREGGIANTE PARCO PUBBLICO E SU GLI ALTRI LATI CON STRADA COMUNALE, A "SCUOLA MATERNA"

(RIFERIMENTO D.M.18 DICEMBRE 1975 E TABELLE NUOVE LINEE GUIDA DEL 2013) .

L'AREA HA I REQUISITI RICHESTI ,OSSIA

1)BUONA ACCESSIBILITA' ATTRAVERSO RETE VIARIA,MEZZI PUBBLICI,PISTE CICLABILI,PERCORSI PEDONALI.2)PRESENZA DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO NELLE IMMEDIATE VICINANZE .3)LA VICINANZA CON PARCO PUBBLICO E SALUBRITA' DEL LUOGO

-IN RIFERIMENTO ALLA CITATA NORMATIVA INERENTE L'EDILIZIA SCOLASTICA D.M.18 DICEMBRE 1975 +NORME REGIONALI E NUOVE LINEE GUIDA 2013 ED IN RIFERIMENTO ALLA PARTICOLARITA' DELLA DESTINAZIONE D'USO, SI RENDE NECESSARIO UNO SVILUPPO VOLUMETRICO SU UN UNICO LIVELLO (ANCHE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DELL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE)

-SI RICHIEDE QUINDI AL CANDIDATO DI PROPORRE UNA SOLUZIONE PROGETTUALE ADEGUATA,COMPLETA E COERENTE PER TALE INTERVENTO -SONO QUINDI RICHIESTI:

1)EXTEMPORE (IN SCALA 1:1000-1:200/1:100/1:20) CON SCHIZZI PRELIMINARI ACCURATI E COLORATI ,COMPRESIVI DI:

PLANIMETRIA GENERALE;PLANIVOLUMETRIA DELL'EDIFICIO; DETTAGLI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI;DELLA MAGLIA STRUTTURALE,DEL TIPO DI TECNOLOGIA COSTRUTTIVA UTILIZZATA ;DESCRIZIONE DEI MATERIALI DI RIVESTIMENTO ESTERNO ;DEI PARTICOLARI COSTRUTTIVI, (ESEMPIO(A)MURATURE ESTERNE IN SEZIONE;(B)ATTACCO A TERRA IN SEZIONE,CON DETTAGLIO PAVIMENTO, VESPAIO,PLINTO,PILASTRO),DI ARREDI E GIOCHI INTERNI ,DETTAGLIO GIOCHI ESTERNI,PARTICOLARI ZONA RELAX/RICREATIVA ESTERNO E DEL PROGETTO DEL GIARDINO; PARTICOLARE DI "ORTO DIDATTICO";DATI DEL PROGETTO CON CALCOLI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO SPECIFICA ,COMPRESIVA DELLE NORME RELATIVE ALL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED AI DISTACCHI DAL CONFINE IN BASE ALLA NORMATIVA-

2)ESECUTIVI TECNICI,IN SCALA ADEGUATA -PLANIMETRIA GENERALE 1:200/ 1:500 E PLANIVOLUMETRIA DELL'EDIFICIO (USO DELLA SOLA GRAFITE)

-3)PIANTA-PROSPETTI-SEZIONI 1:200-(USO DELLA SOLA GRAFITE)

4)-AULA /SEZIONE TIPO, SCALA 1:50 CON DETTAGLIO DEGLI ARREDI NECESSARI (ETA' 3/5 ANNI)-(USO DELLA SOLA GRAFITE)

5)RAPPRESENTAZIONE IN PROSPETTIVA E/O ASSONOMETRIA IN SCALA 1:200 E/O DI UN DETTAGLIO DELL'AREA GIOCO ESTERNA ,IN SCALA 1:20/1:50 (USO DELLA SOLA GRAFITE)

6)REALIZZAZIONE DI MODELLINO IN SCALA 1:200/1:100(USO DEL CARTONE PRESSATO 2 MM O DEL POLIPLAT 1,5 MM-

IL MODELLINO 3D POTRA' ESSERE EFFETTUATO ANCHE CON TECNICHE DIGITALI)

7)RELAZIONE FINALE DETTAGLIATA, AL FINE DI DESCRIVERE LE SCELTE PROGETTUALI E LE NORMATIVE APPLICATE -

LE ATTIVITA' PREVISTE SONO COSI' CATEGORIZZATE:(COME DA NORMATIVA "EDILZIA SCOLASTICA" CITATA E NUOVE LINEE GUIDA 2013)

A) "ATTIVITA' ORDINATE" (AO)svolte a tavolino,che devono svolgersi in ambienti dedicati ad una sola sezione,cioe' classe -

B)"ATTIVITA' LIBERE"(AL),motorie o ludiche ,quindi di comunicazione,CHE POSSONO AVVENIRE IN SEZIONE E/O IN AMBIENTI COMUNI A PIU' SEZIONI (PIAZZA/AGORA)

C)"ATTIVITA' PRATICHE" (AP)- (cambio d'abito,igiene personale,cura della persona,uso del w.c.,mensa,ecc.),CHE HANNO SPAZI DEDICATI CHE DEVONO ESSERE COLLEGATI ALLA SEZIONE;(MENTRE LA MENSA PUO' ESSERE COMUNE A PIU' SEZIONI)

D) INOLTRE SIA LE ATTIVITA' ORDINATE CHE QUELLE LIBERE ,SI POSSONO SVOLGERE SIA NEGLI GLI SPAZI INTERNI DELL'EDIFICIO CHE ALL'APERTO:PERTANTO GLI SPAZI INTERNI DEVONO ESSERE IN STRETTA RELAZIONE CON LO SPAZIO ESTERNO ,DEBITAMENTE PROGETTATO ED ATTREZZATO-

E)LA SCUOLA PUO' ESSERE RAGGRUPPATA,QUINDI,IN TRE GRANDI AREE FUNZIONALI

1-LE AREE CHE RACCHIUDONO GLI SPAZI DI APPRENDIMENTO (individuali,di gruppo,,laboratoriali,informali,relax)

2-LE AREE CHE RACCHIUDONO GLI SPAZI DI USO SOCIALE (ristorazione,eventi ludici e/o culturali,agorà,sport,all'aperto)

3)LE AREE CHE RACCHIUDONO GLI SPAZI DI SERVIZIO (ambienti insegnanti,servizi igienici,segreteria ed amministrazione,locali tecnici,parcheggio)

-CARATTERISTICHE TECNICHE-

-FORMA DELLE AULE SEMPRE POSSIBILMENTE RETTANGOLARE

-ALTEZZA MINIMA UTILE AULE /SEZIONI 3,00 m

-SUPERFICIE AREO ILLUMINANTE AULE ,MINIMO 1/5 della SLP

-SUPERFICIE AREO ILLUMINANTE ALTRI AMBIENTI,MINIMO 1/8 della SLP

-DIMENSIONI GENERALI-

- La normativa prevede minimo 25 mq /Bimbo di area TOTALE,di cui 7 mq coperti e 18 esterni

-RICETTIVITA'-

DA MINIMO 3 AL MASSIMO 9 SEZIONI (aule).OGNI SEZIONE DI MINIMO 100/150 mq (spazio per le attivita' in classe,spazi per le attivita' libere,con quota parte in zona comune,deposito giochi,spazio riposo,spogliatoio e bagni)PUO' CONTENERE DA 15 A 30 BIMBI-

-RIEPILOGO AMBIENTI-

-1) ATRIO,OVE OLTRE CHE AL DEPOSITO DI CAROZZINE;

POSSONO AFFACCIARE :

a)AMMINISTRAZIONE (INGRESSO/ATRIO IMPORTANTE ANCHE DAL PUNTO DI VISTA ARCHITETTONICO)

b)AMBIENTI SPOGLIATOIO E SERVIZI DEL PERSONALE

c)SALA MEDICA

d)W.C.PER DISABILI

e)LA CUCINA

-2)LE UNITA' PEDAGOGICHE ,OSSIA LE SEZIONI ;

COMPOSTE DALLA CLASSE, CON PROPRI BAGNI,(min.3 tazze/sezione)

PIU' SPOGLIATOIO E DEPOSITO GIOCHI-

-LE SEZIONI SI AFFACCIANO SEMPRE SU UNO SPAZIO CONNETTIVO (PIAZZA/AGORA') CHE OLTRE A FUNGERE DA ELEMENTO DI DISTRIBUZIONE ,DEVE POTER ESSERE USATO ANCHE COME SPAZIO LUDICO-

-3)LA MENSA ,COMPRESIVA DEGLI AMBIENTI DI SERVIZIO (cucina,dispensa,magazzino,spogliatoio, e w.c.addetti,con docce)AVRA' DIMENSIONI E PECULIARITA' DIVERSE IN RELAZIONE ALL'USO(preparazione e cottura o semplice riscaldamento piatti precotti)

(OVE,ESEMPIO, LA CONSUMAZIONE DEI PASTI E' STRUTTURATA A TURNO,RISPETTO AL NUMERO DELLE SEZIONI E BIMBI

(E' CONSENTITO L'USO DEL MANUALE DELL'ARCHITETTO)

DURATA MASSIMA DELLA PROVA : 3 GIORNI (6 ore ciascuno)

N.B. NEI PRIMI DUE GIORNI IL CANDIDATO PUO' LASCIARE LA SEDE DEGLI ESAMI PRIMA DELLE 6 ORE DALL'INIZIO DELLA PROVA SOLO SE LA PROVA STESSA E' CONCLUSA .

E' CONSENTITO L'USO DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE E LABORATORIALI (ESCLUSA INTERNET),DEGLI ARCHIVI DIGITALI E DEI MATERIALI CARTACEI DISPONIBILI NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

ALLEGATO C

NODI CONCETTUALI

AREE TEMATICHE COMUNI ALLE DISCIPLINE		
Tematica	Discipline coinvolte	Materiali
Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none">• Italiano• Storia• Storia dell'arte• Inglese• Architettura• Filosofia	<ul style="list-style-type: none">• Italiano: Il Decadentismo europeo: la narrativa, <i>Estetismo e dandysmo</i>: J.K. Huysmans, <i>Controcorrente</i>; Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>; Gabriele D'Annunzio, <i>Il piacere</i>. Il Decadentismo europeo. La nascita della poesia moderna in Francia (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé). Il nuovo linguaggio della poesia: simbolismo, analogia, sinestesia, parola come musica, verso libero Il Decadentismo e il Simbolismo italiano. Giovanni Pascoli, Vita e Opere. Gabriele D'Annunzio, Vita e Opere. Letteratura e psicanalisi e il romanzo psicologico. Italo Svevo, Vita e Opere e rapporti con James Joyce. Luigi Pirandello, Vita e Opere• Storia: Le inquietudini della <i>Belle Époque</i>. Un'esplosione di irrazionalità: il nazionalismo e il razzismo, xenofobia e antisemitismo, il mito della razza ariana e il pangermanesimo. Gabriele D'Annunzio e la prima Guerra Mondiale: dalle sue posizioni interventiste del 1914-1915, al concetto di "Vittoria mutilata" nel 1918; i rapporti col fascismo e con l'ideologia del superomismo.• Storia dell'arte: Art Nouveau e Secessione viennese (il Palazzo della Secessione e Klimt con il Fregio di Beethoven); Postimpressionismo (Toulouse Lautrec, Gauguin, Van Gogh); Munch ed Espressionismo tedesco.• Inglese: Oscar Wilde and the Aesthetic Movement• Filosofia: Nietzsche, Freud psicanalisi, Jung
Il Positivismo	<ul style="list-style-type: none">• Italiano• Storia• Storia dell'arte• Inglese• Architettura• Filosofia	<ul style="list-style-type: none">• Italiano: il Positivismo e la poetica del Naturalismo; Il principio dell'impersonalità. I fratelli De Goncourt, Zola e il romanzo sperimentale. Il Darwinismo sociale. Il Verismo italiano: confronto con il Naturalismo francese; Giovanni Verga: Biografia. Opere. L'ideologia. Le novelle. I romanzi. La tecnica narrativa.• Storia: l'imperialismo e il colonialismo• Storia dell'arte: Realismo francese (opere di: Courbet, Daumier, Millet), i Macchiaioli; Van Gogh: I mangiatori di patate

		<ul style="list-style-type: none"> ● Inglese: Età vittoriana, Charles Dickens ● Filosofia: Comte
<p>Il Totalitarismo Le guerre mondiali, momento di crisi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Storia dell'arte ● Inglese ● Architettura ● Filosofia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano: posizioni antidemocratiche e antiegalitarie in Autori come D'Annunzio. Rapporti col Fascismo rispettivamente di D'Annunzio e di Pirandello ● Storia: I Totalitarismi in Russia, Germania, Italia e la seconda guerra mondiale. ● Storia dell'arte: Espressionismo, Opere manifesto di condanna alla guerra: Goya (Le fucilazioni del 3 maggio 1808) e Picasso (Guernica), Dalí (Presagio di guerra civile) Bauhaus, Razionalismo, l'arte di propaganda e l'"arte degenerata"; film "Monuments men" ● Inglese: John Milton's Paradise Lost. ● Architettura: Bauhaus, W.Gropius, Razionalismo ● Filosofia: Hanna Arendt, La banalità del male
<p>La natura, l'ambiente e l'uomo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Storia dell'arte ● Architettura ● Inglese ● Filosofia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano: La natura benigna e la Natura matrigna in Leopardi e il rapporto tra Poesia e Natura. Natura e artificio in Huysmans. Il diverso rapporto con la Natura degli Scrittori naturalisti e Veristi da una parte e di Baudelaire, D'Annunzio e Pascoli dall'altra ● Storia: interventi di bonifica nel periodo fascista ● Storia dell'arte: Romanticismo (C. Friederich: Viandante sul mare di nebbia; J. Constable: Il carro da fieno); Impressionismo (C. Monet: Impressione, sole nascente; la serie: La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee; la casa di Monet a Giverny; confronto Monet e Renoir: La Grenouillere); Gauguin e Van Gogh; architettura organica ● Inglese: Romanticism: William Blake, William Wordsworth, Samuel T. Coleridge. ● Architettura: "Architettura organica": Frank Lloyd Wright (La Casa sulla Cascata) <i>Case Passive</i> (tetti verdi estensivi ed intensivi, giardini verticali) ● Filosofia: il concetto di Sublime nella Critica del Giudizio di Kant
<p>Innovazioni del XIX e XX secolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Storia dell'arte ● Inglese ● Architettura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano: Il Positivismo e la poetica del Naturalismo in rapporto alle innovazioni e alle scoperte scientifiche e tecnologiche del secondo Ottocento ● Storia: La Seconda rivoluzione industriale. Le innovazioni della <i>Belle Époque</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica • Filosofia 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'arte: L'architettura del ferro in Europa, l'Art Nouveau, il Bauhaus, l'architettura Razionalista e Organica; Impressionismo: colori e supporti per la pittura <i>en plein air</i>; il Giapponismo, le immagini della società borghese (aspetti positivi e negativi) nelle opere di Manet e degli Impressionisti Renoir e Degas; Postimpressionismo (Toulouse Lautrec, Gauguin, Munch); Espressionismo tedesco e francese. Vedi anche gli argomenti del Realismo. • Inglese: Modernism, W. James, James Joyce and the interior monologue. • Architettura: IL Bauhaus e W. Gropius, M. Van De Rohe, F. L. Wright, Le Corbusier (dall'architettura del Ferro al Cemento Armato), M.Botta, (SFMoMA), A.Siza-Vieira (Centro-Galego-De-Arte-Contemporânea), • Filosofia: Comte, Marx, Popper e il criterio di discriminazione della scientificità
<p>Il ruolo della donna tra fine Ottocento e inizi Novecento fino ai giorni nostri. Soggettività, diritti, rivoluzione e parità di genere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Storia dell'arte • Inglese • Architettura • Filosofia 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano: La figura di Beatrice nel <i>Paradiso</i> di Dante. La figura della donna nel Decadentismo e in particolare nella <i>Pioggia nel Pineto</i> e nella <i>Sera fiesolana</i> di D'Annunzio e in <i>Senilità</i> e nella <i>Coscienza di Zeno</i> di Italo Svevo. • Storia: donne al lavoro nelle fabbriche durante la Grande Guerra. • Storia dell'arte: le “donne” in Klimt, Frida Kahlo • Inglese: Emmeline Pankhurst and the Suffragettes. • Architettura: le donne architetto più famose (Zaha Hadid (Il Museo MAXXI, schema distributivo e tecnologica costruttiva, illuminazione, materiali scelti, il rapporto tra forma e funzione) • Filosofia: Hanna Arendt, La banalità del male (in quanto donna, ma il tema non è stato trattato in modo diretto)

ALLEGATO D

PCTO E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

Periodo	Attività	Ente di formazione	Durata
Terzo anno	Design (intera classe)	IED	12
Terzo anno	Astronomia (un'alunna)	LICEO SCIENTIFICO PASTEUR	
Terzo anno	Formazione generale in materia di salute (un'alunna)	INAIL	
Terzo anno	Gestione ambientale biblioteca (un'alunna)	ISPRA	
Terzo anno	Start up your life (un'alunna)	UNICREDIT S.P.A.	
Terzo anno	Studiare il lavoro (un'alunna)	MIUR INAIL - RUSSELL	
Quarto anno	Eni energia (intera classe)	ENI	24
Quarto anno	Costruirsi un futuro nell'industria chimica (intera classe)	FEDERCHIMICA	20
Quarto anno	L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla (intera classe)	SPAZIO ENERGIA DI LEROY MERLIN	35
Quarto anno	Evento "Contro la violenza sulle donne" (intera classe)	ASSOCIAZIONE CASSANDRA D	5
Quinto anno	Young International Forum (intera classe)	ITALIA EDUCATION FORMAZIONE	24
Quinto anno	Orientamento in entrata (una parte della classe)	IIS CONFALONIERI DE CHIRICO	

Quinto anno	Orientamento in entrata (una parte della classe)	EUROMA 2	
Quinto anno	IMUN (un'alunna)	IMUN	
Quinto anno	Modulo Eipass (due alunne)	EIPASS	
Quinto anno	David di Donatello (Quattro alunni)	DAVID DI DONATELLO	30

- **Visita al Museo della Shoah e al Ghetto (TERZO ANNO)**
- **Volontariato presso la Caritas di via Marsala (alcuni alunni – TERZO ANNO)**
- **Partecipazione al Contest “Strappare lungo i bordi” con realizzazione di un progetto di classe di riqualificazione di un’area del Parco di Tor Tre Teste (QUINTO ANNO)**
- **Uscita didattica di ricognizione presso il Parco di Tor Tre Teste e visita alla Chiesa del Giubileo di Richard Meier (QUINTO ANNO)**
- **Uscita didattica presso la mostra “Klimt. La Secessione viennese e l’Italia” (QUINTO ANNO)**
- **Partecipazione alla conferenza sul tema della guerra in Ucraina presso il Teatro Brancaccio (QUINTO ANNO)**

ALLEGATO E

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione civica

Liceo artistico



TRIENNIO

CLASSE	5C LA
Referente Educazione civica	Prof.ssa Valeria Palombini

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del triennio del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del triennio

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali• prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• partecipa al dibattito culturale.• adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo• esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica• compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile• opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese• rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.• saper esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.• saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.• saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.• saper perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
-------------------	---

Competenze per assi e discipline

Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none">-Analizzare e produrre testi di vario tipo (coerenti con la specificità dell'indirizzo/tematica) in relazione ai differenti scopi comunicativi-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti-Organizzare informazioni, conoscenze e argomenti secondo strutture logiche-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo-Usare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi
Asse scientifico-tecnologico	<ul style="list-style-type: none">-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità-Individuare un problema-Utilizzare conoscenze pregresse per individuare possibili soluzioni-Utilizzare conoscenze pregresse ed elementi nuovi per risolvere un problema-Individuare le strategie di risoluzione di un problema

	<p>-Sviluppare strategie progettuali per arrivare a soluzioni creative credibili, conoscendo le fasi di pianificazione del Programma di Lavoro ;</p> <p>-Sviluppare strategie progettuali ed un "Programma di Lavoro" , per arrivare a soluzioni funzionali, proporzionate e creative, nel rispetto delle norme UNI ed ISO;</p> <p>-Progettare architetture, spazi-attività ed elementi d'arredo secondo una metodologia corretta (iter progettuale);</p>
Asse storico-sociale	<p>-Conoscere i principali operatori della conoscenza storica (evento, processo, congiuntura, , effetto)</p> <p>-Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>-Distinguere i fatti dalle opinioni</p> <p>-Gerarchizzare le informazioni</p>
Asse matematico	<p>-Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>-Leggere e interpretare grafici, tabelle e diagrammi.</p> <p>-Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>

Sono elencate tutte le materie. Vanno declinate per indirizzo.

Nuclei Tematici	Materia	Moduli	contenuti	Tempi in ore
-Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	Lingua e letteratura italiana	Uguaglianza e disuguaglianza in Letteratura	Le aberrazioni del Darwinismo sociale nell'epoca del Positivismo per cui si arriva a affermare la legittimità del predominio del più forte sui più deboli, respingendo le nozioni di Uguaglianza e di	4

<p>-Cittadinanza digitale</p> <p>-Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>-Patrimonio culturale, coordinate legislative, definizione, beni materiali, beni immateriali, beni pubblici, beni comuni</p>			<p>Democrazia. La posizione critica di Giovanni Verga nei confronti del Darwinismo sociale nella <i>Prefazione ai Malavoglia</i>.</p> <p>Le prese di posizione di D'Annunzio e altri autori del Decadentismo (in particolare Wilde e Huysmans) contro la Democrazia e l'Uguaglianza.</p> <p>L'Uguaglianza nella <i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</i> del 1789, nella <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i> del 1948, nella nostra Costituzione (art. 3, comma 1 e comma 2)</p>	
	Inglese	Declaration of American Independence	"All men are created equal".	3
	Storia	Uguaglianza di genere	<p>Obiettivi 4 e 5 dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;</p> <p>raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.</p> <p>Lettura di estratti del libro "Io sono Malala", autobiografia di Malala Yousafzai, vincitrice del Premio nobel per la pace nel 2014.</p> <p>Visione docufilm "Malala"</p>	3
	Storia dell'arte	La Costituzione italiana e la difesa del patrimonio culturale e paesaggistico.	L'articolo 9 della Costituzione italiana e breve percorso sulla legislazione dei beni culturali e paesaggistici.	4

	I beni culturali e ambientali tra tutela e valorizzazione.	Presentazione degli enti nazionali e internazionali preposti alla tutela: partecipazione al Concorso #greenfuture inerente al Progetto FAI Scuola dal titolo "Ambiente? Tutto ciò che ci circonda. Cosa sapere e come agire per diventare i cittadini di domani".	
Filosofia	Riflessione etico politica dopo la Shoa	La banalità del male. Hannah Arendt	3
Matematica	I numeri che utilizziamo per l'energia che consumiamo	I prefissi; le potenze del 10	2
Progettazione Architettonica	Progettazione Architettonica : -Patrimonio Culturale -	-Coordinate legislative - Definizione-Beni materiali - Beni immateriali-Beni pubblici - Beni Comuni-	4
Laboratorio di Architettura	Laboratorio Architettura: - Educazione ambientale, sviluppo sostenibile	-Laboratorio Architettura: Costituzione italiana, la cittadinanza digitale e la salvaguardia dell'ambiente.	4
Fisica	Da dove viene l'energia che consumiamo e le energie rinnovabili	Contenuti: L'atomo e le sue potenzialità; L'energia potenziale gravitazionale ed elettrica; L'energia elettrica; Utilizzo dell'energia elettrica	2
Sc. Motorie e sportive			2
IRC	La partecipazione alla vita sociale e politica	La partecipazione delle donne alla vita sociale e politica nel Novecento (analisi di alcune figure femminili della religione, della storia , della cultura, della politica)	2

***L'argomento di Storia dell'arte che prevedeva la partecipazione al Concorso Fai è stato sostituito con le attività inerenti il Contest "Strappare lungo i bordi".**

ALLEGATO F

PROGRAMMA SVOLTO IN CIASCUNA DISCIPLINA

LINGUA E CULTURA ITALIANA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA

“CONFALONIERI – DE CHIRICO”

LICEO ARTISTICO

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PROFESSORESSA ANNARITA PLACELLA

CLASSE V C

Programma svolto di *Letteratura italiana*

GIACOMO LEOPARDI

La Vita, le Opere, il pensiero

Leopardi tra istanze Neoclassiche e Romantiche.

Lettura e analisi dei seguenti brani tratti dallo Zibaldone: *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; Il vero è brutto;*

Analisi del testo dell'*Infinito*

Lettura e analisi delle seguenti Operette morali: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo della Natura e di un Islandese.*

L'ETA' DEL POSITIVISMO

Il Positivismo e la poetica del Naturalismo.

Il principio dell'impersonalità.

I fratelli De Goncourt, lettura e analisi della Prefazione a *Germinie Lacerteux*

Zola e il romanzo sperimentale.

Il Verismo italiano: confronto con il Naturalismo francese. L'impersonalità, l'eclisse dell'autore, la regressione del narratore, il discorso indiretto libero, il discorso diretto libero, lo straniamento

GIOVANNI VERGA

Biografia. Opere. L'ideologia.

Le novelle. I romanzi. La tecnica narrativa.

Testi: lettura e analisi

Da Vita dei campi, Rosso Malpelo

Prefazione all'Amante di Gramigna (Lettera a Salvatore Farina)

Da I Malavoglia:

Prefazione, i "vinti" e la fiumana del progresso";

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

IL DECADENTISMO

Il Decadentismo europeo: i protagonisti, i temi, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, l'analogia e la Sinestesia

Il Decadentismo e la narrativa. *Estetismo e dandysmo*.

Testi: lettura e analisi

Da J.K. Huysmans, *Controcorrente: La realtà sostitutiva*

Da Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray: Prefazione* (Principi dell'estetismo)

Il Decadentismo europeo: la poesia. Il *Simbolismo* e la nascita della poesia moderna in Francia (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé). Il nuovo linguaggio della poesia: simbolo, analogia, sinestesia, parola come musica, verso libero.

Testi: lettura e analisi

Charles Baudelaire, *Correspondances*

IL DECADENTISMO ITALIANO IN RAPPORTO A QUELLO EUROPEO

GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia. Estetismo, panismo, superomismo, simbolismo. Opere.

Testi: lettura e analisi

Da *Il piacere*, libro I, cap. II: *La filosofia del dandy*

Da *Alcyone*:

La pioggia nel Pineto

La sera fiesolana

GIOVANNI PASCOLI

Biografia. Opere. La poetica del "fanciullino". Tematiche.

Testi: lettura e analisi

Da *Il fanciullino: Una poetica decadente*

Da *Myricae*:

Lavandare,

Temporale

Dieci agosto

Il lampo

Arano

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

ITALO SVEVO

Biografia. Opere. Cultura e poetica. Letteratura e psicanalisi. L'inetitudine.

L'impostazione narrativa della *La coscienza di Zeno*. Lettura e analisi del seguente testo tratto da *La coscienza di Zeno*:

La salute "malata" di Augusta.

LUIGI PIRANDELLO

Biografia. Le opere. Il pensiero.

Letture e analisi del seguente testo tratto da *Uno, nessuno, centomila*:

Nessun nome (La conclusione del romanzo)

ARGOMENTI SVOLTI SU DANTE ALIGHIERI, PARADISO

Argomenti danteschi affrontati quest'anno:

Analisi del testo del canto I del *Paradiso*.

L'universo dantesco e descrizione dei tre Regni.

Il concetto di *ubris* in Dante.

Il rapporto che Dante istituisce tra la sua Visione e quella di cui parla San Paolo nella Seconda Lettera ai Corinzi.

Il concetto di ineffabilità in Dante e i motivi per cui egli, al contrario di San Paolo, descrive la sua visione.

L'uso dell'analogia e delle similitudini nella Divina Commedia.

Dante "scriba Dei".

La Metafisica della luce in Dante. Il movimento dei cieli. Astrologia e Astronomia in Dante e gli influssi degli astri sugli uomini.

Libertà, volontà e libero arbitrio in Dante.

Argomenti svolti di Educazione civica nell'ambito della disciplina di Letteratura italiana per la classe V C:

MODULO

Uguaglianza e disuguaglianza in Letteratura

CONTENUTI

Le aberrazioni del Darwinismo sociale nell'epoca del Positivismo per cui si arriva a affermare la legittimità del predominio del più forte sui più deboli, respingendo le nozioni di Uguaglianza e di Democrazia. La posizione critica di Giovanni Verga nei confronti del Darwinismo sociale.

Le prese di posizione di D'Annunzio e altri autori del Decadentismo contro la Democrazia e l'Uguaglianza. Rapporti col Fascismo rispettivamente di D'Annunzio e di Pirandello.

L'Uguaglianza nella *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino* del 1789, nella *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* del 1948, nella nostra Costituzione (art. 3, comma 1 e comma 2)

OBIETTIVI MINIMI PER LA LETTERATURA ITALIANA:

- saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale
 - saper produrre testi scritti completi e coerenti
- saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico – letterario di riferimento con particolare attenzione agli autori e alle opere principali

F.TO Annarita Placella

STORIA

PROGRAMMA
CLASSE V SEZ. C LA

ANNO SCOLASTICO: 2021/22
Prof.ssa Maria Giuseppina Monopoli
Materia: STORIA

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo zero di raccordo: l'Italia post-unitaria

Excursus sull'Unificazione italiana - L'Italia post-unitaria; la difficile costruzione dell'identità nazionale

Modulo I: Le radici del Novecento

Il secolo breve - La nascita della società di massa – scoperte e innovazioni tecnologiche

Nazionalismo – colonialismo - Imperialismo

Le illusioni della Belle époque: luci e ombre

Il Taylorismo, il fordismo, la catena di montaggio e la produzione di massa

Modulo II: L'età giolittiana

La svolta liberale di Giolitti

La politica dal 'doppio volto'

Le riforme giolittiane. Il suffragio universale maschile

Il decollo industriale e il divario italiano

La grande emigrazione e le rimesse

Il patto Gentiloni

La guerra di Libia e 'lo scatolone di sabbia'

Modulo III: Il primo conflitto mondiale

Le cause politiche, economiche e militari della Prima Guerra Mondiale e le rivendicazioni territoriali delle varie nazioni

La cartina geo-politica allo scoppio della guerra: gli schieramenti e il sistema di alleanze

Dalla guerra lampo alla guerra di trincea

Polemica tra interventisti e neutralisti in Italia

Il patto di Londra. La grande strage. Da Caporetto a Vittorio Veneto

La svolta del 1917 – il trattato di Brest-Litowsk – economia di guerra e propaganda

Il genocidio degli Armeni

I Trattati di pace; i 14 punti di Wilson e la nuova cartina geopolitica europea

Modulo IV: Dalla Rivoluzione Russa alla nascita dell'Unione Sovietica

La Russia pre-rivoluzionaria - Le tre Rivoluzioni - Le tesi di aprile di Lenin

La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra / Le radici del totalitarismo

La Nuova Politica Economica e la nascita dell'URSS

L'URSS di Stalin: gulag e culto del capo

Modulo V: il primo dopoguerra e il disagio sociale in Europa

Nuovi assetti geo-politici dopo la Prima Guerra Mondiale e la nuova Carta d'Europa

I limiti dei trattati di pace – La nascita della Società delle Nazioni

Le trasformazioni socio-economiche – calo demografico

La ricostruzione e il disagio sociale – la nascita dei primi movimenti pacifisti

Il biennio rosso in Europa – la crescita del movimento operaio

Il dopoguerra in Italia, la crisi economica – gli 'arditi' e l'occupazione della città di Fiume

Modulo VI: i totalitarismi nell'Europa degli anni Trenta

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

La nascita dei 'Fasci di combattimento' e il Programma di San Sepolcro

Il biennio rosso in Italia e l'occupazione delle fabbriche

L'avvento del fascismo e la marcia su Roma

La dittatura fascista – il delitto Matteotti – la fascistizzazione dello Stato e le Leggi fascistissime

Propaganda e organizzazione del consenso durante il fascismo

I Patti lateranensi

Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali

Nascita del Nazismo: la Repubblica di Weimar e la sua crisi

L'ascesa di Hitler al potere: i punti cardine dell'ideologia nazista. Il 'Mein Kampf' origine e fondamentali ideologici del nazismo, l'antisemitismo e la teoria della purezza della razza, lo spazio vitale

La costruzione del Terzo Reich / I protocolli di Sion e il complotto ebraico / Le leggi di Norimberga e la persecuzione degli Ebrei

Modulo VII: la crisi del '29 e la Seconda Guerra Mondiale

Gli anni ruggenti in America: l'isolazionismo e il proibizionismo

Il Big Crash e la grande crisi del '29

Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato

La Guerra civile spagnola: le cause – lo scoppio - I diversi fronti- il bombardamento di Guernica

La Seconda Guerra Mondiale

1938-39: le cause dello scoppio / **1939-1940:** lo scoppio della ‘guerra lampo’ – L’asse Roma – Berlino e il Patto tripartito – La propaganda di Guerra – Il Patto Molotov-Ribbentrop – Il dominio nazista in Europa (**1939-41**)

Le fasi iniziali della guerra e il sistema di alleanze – L’Italia entra in guerra – la propaganda di guerra – L’intervento dell’Italia in Grecia e in Russia – il crollo dell’Impero coloniale italiano in Africa orientale

1941- 1942: la guerra mondiale – L’operazione Barbarossa e l’invasione dell’URSS - le diverse fasi - Pearl Harbor – La carta Atlantica (**1941**) – il ribaltamento dei fronti (**1942-43**)

1942: Il dominio nazista e il genocidio degli ebrei. Dalla Notte dei Cristalli alle Leggi di Norimberga. Le diverse fasi fino alla ‘soluzione finale’ - I campi della morte

1942-43: la svolta – la guerra nel Pacifico – la battaglia di El Alamein – La battaglia di Stalingrado – lo sbarco alleato in Italia - La caduta del fascismo e l’Armistizio – La nascita della repubblica di Salò - Il dramma dell’**Istria**, le **foibe** e l’esodo giuliano-dalmata (1943)

1944-45: lo sbarco in Normandia e la vittoria degli alleati - La resa della Germania - Hiroshima e Nagasaki

SI PREVEDE DI CONCLUDERE IL PROGRAMMA CON I SEGUENTI ARGOMENTI

L’Italia dopo l’armistizio: la Repubblica di Salò, la guerra e la **Resistenza** in Italia dal ’43 al ’45

Le Fosse Ardeatine e l’attentato di Via Rasella

La liberazione (25 aprile 1945)

Dalla guerra totale ai progetti di pace: la Carta Atlantica (1941) e le Conferenze di pace di Teheran (1943) – Yalta (febbraio 1945) e Potsdam (agosto 1945)

F.TO Maria Giuseppina Monopoli

FILOSOFIA

DISCIPLINA: FILOSOFIA

MODULO DI CONTINUITA': **Autori non studiati lo scorso anno.**

1. KANT
2. HEGEL

-- 1.1 U.D. **Feuerbach** sinistra hegeliana e critica ad Hegel

- 1.2 U.D. Dalla teologia all'antropologia

-- 2.1 U.D. **Ragione e rivoluzione: Marx**, critica a Hegel e fondazione del materialismo storico; struttura e sovrastruttura; lotta di classe

- 2.2 U.D. Il *Capitale* e l'economia politica

- 3. 1 U.D. **Schopenhauer**: polemica hegeliana, il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore

--3. 2 U.D. **Nietzsche**: spirito dionisiaco e apollineo; denuncia delle menzogne; l'oltreuomo, la morte di Dio, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.

- 4.1 U.D. **Comte e il positivismo**: rinnovamento del sapere e classificazione delle scienze; il metodo positivo e la fondazione della fisica sociale.

- **Freud e la psicanalisi**

- 5.1 U.D. **S. Freud**: il sogno come via di accesso all'inconscio; la struttura della psiche; la teoria della sessualità; la nevrosi e la terapia psicanalitica.

- 5.2 U.D **Jung**

- 6.1 U.D.. **Hannah Arendt**: filosofia pratica e filosofia politica; "Vita activa"; "La banalità del male"; "Le origini del totalitarismo".

- 7.1 U.D. **Karl Popper**: il metodo dell'indagine scientifica; il criterio di falsificabilità.

F.TO Emanuela Trotta

MATEMATICA
IIS “B.M. DE MATTIAS”
A.S. 2021-2022
PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE VC Liceo Artistico
Docente: Marta Di Ciancia

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi –Volume 5

PREREQUISITI

Le disequazioni

Le disequazioni di grado superiore al secondo

Le disequazioni fratte

LE FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

Cosa sono le funzioni

La classificazione delle funzioni

Il dominio di una funzione

Gli zeri di una funzione

Il segno di una funzione

Funzioni iniettive, suriettive e biiettive

Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone

Le funzioni pari e le funzioni dispari

INTERVALLI E INTORNI

Definizioni e notazioni relative agli intervalli: limitati; illimitati; chiusi e/o aperti

Definizioni e notazioni relative all' intorno di un punto: intorno completo, intorno circolare

Punto di accumulazione

ANDAMENTO DI UNA FUNZIONE IN UN INTORNO

Definizione di limite di una funzione:

Limite finito di una funzione nell'intorno di un numero reale

Limite infinito di una funzione nell'intorno di un numero reale (asintoti verticali)

Limite finito di una funzione per x tendente a infinito (Asintoti orizzontali)

Limite infinito di una funzione per x tendente ad infinito

Definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione

CALCOLO DEI LIMITI

Operazioni con i limiti: Limite della funzione somma; Limite della funzione differenza; Limite della funzione prodotto; Limite della funzione quoziente;

Forme indeterminate dei limiti

La definizione di funzione continua

Ricerca degli asintoti orizzontali e verticali

Ricerca degli asintoti obliqui

Argomenti da svolgere dopo il quindici maggio

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il rapporto incrementale di una funzione

Definizione di derivata di una funzione in un punto

Derivata di funzioni fondamentali: la funzione costante $y=K$, la funzione identica $Y=X$, Derivata della somma e della differenza di funzioni, Derivata di una funzione polinomiale

STUDIO DELL'ANDAMENTO DI UNA FUNZIONE

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate

La ricerca dei massimi e minimi e minimi con la derivata prima

Grafico della funzione

F.TO Marta Di Ciancia

FISICA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO “B.M. DE MATTIAS”
a.s. 2021/2022
Programma svolto
Classe V
Sez. C

Materia:FISICA

Insegnante: ing. prof. Marta Di Ciancia

Libro di testo: L'Amaldi- Le traiettorie della Fisica

GLI STRUMENTI

- Prefissi per le unità di misura
- Le potenze del dieci

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- L'elettrizzazione per strofinio
- L'elettrizzazione per contatto
- I conduttori e gli isolanti
- La definizione operativa della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- L'elettrizzazione per induzione
- La legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale
- La forza di Coulomb nel caso di tre o più cariche

CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il campo elettrico e il campo gravitazionale
- Il campo elettrico creato da più cariche puntiformi

IL POTENZIALE ELETTRICO

- Il lavoro della forza elettrica e l'energia potenziale elettrica
- L'energia potenziale elettrica e l'energia potenziale gravitazionale
- La differenza di potenziale

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- I conduttori metallici
- L'intensità della corrente elettrica
- L'unità di misura della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Collegamenti in serie e collegamenti in parallelo
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm

Argomenti da fare dopo il quindici maggio

- Resistori in serie e in parallelo
- La prima legge di Kirchhoff
- L'amperometro e il voltmetro e il loro inserimento in un circuito
- Risoluzione di circuiti

F.TO Marta Di Ciancia

LINGUA E CULTURA INGLESE

Programma di Letteratura Inglese M. Mogioni

Historical background: the Restauration.
John Milton: life and works
Paradise Lost.
Satan's speech
The Augustan Age
J. Swift : life and works
Gulliver's travels.
The Academy of Lagado
Historical background: An age of revolution.
The declaration of Independence: "*All men are created equal*".
Pre-Romantic poetry.
William Blake: life and works
Songs of Innocence and Experience.
The lamb
The Tyger
The First Romantic Generation.
William Wordsworth: life and works
Preface to the Lyrical Ballads
Samuel Taylor Coleridge: life and works
The Ballad of the Ancient Mariner.
Instead of the cross, the Albatross
Historical background: the Victorian Age.
The Victorian compromise
Early and late Victorian novelists:
Charles Dickens: life and works
I want some more from Oliver Twist.
The Aesthetic Movement
Oscar Wilde: life and works
The Picture of Dorian Gray
Dorian Gray kills Dorian Gray
The age of Anxiety
Historical background: Britain at the turn of the century.
Emmeline Pankhurst and the Suffragettes
Freud and Bergson
The break with the 19th century novel and the outburst of Modernism.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio.

William James: The stream of consciousness
James Joyce: life and works
Dubliners, The Dead.
She was fast asleep.

F.TO Mariangela Mogioni

DISCIPLINE PROGETTUALI "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

LICEO ARTISTICO CONFALONIERI DE CHIRICO

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 C Liceo Artistico

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

(6 h settimanali)

a.s.2021/22

Prof.ssa AURORA MORO

Progettazione Architettonica

- 1 -Analisi delle funzioni di un polo museale
l'Iter progettuale nelle sue fasi:
dal metaprogetto all'esecutivo tecnico -

-Analisi di "Schemi distributivi" di un Museo dal Manuale dell'Architetto
Le indicazioni funzionali,schemi distributivi e la normativa di un Museo dal "Manuale dell'Architetto".

Il "Museo D'Arte Contemporanea",analisi e studio di Progetti e Musei di Architetti del 1900/2000.

-IL " MoMA " di S.Francisco (USA),del 1995 dell'Architetto Mario Botta(contemporaneo) e il successivo e recente ampliamento degli architetti norvegesi "Snøhetta" ,del 2016,considerato uno tra i più grandi al mondo.
-Fornito PowerPoint su "SF MoMA",caricato sul RE
-Il museo MART di Rovereto ,2002 ,di Mario Botta
-"Centro Galego De Arte Contemporanea" 1993,a Santiago De Compostela (Spagna)dell'Architetto Alvaro Siza Vieira (la scuola di porto)
Materiale a supporto caricato su RE

-Approfondimenti dal testo "Progettazione Architettonica" di Bruno Guardavilla-Hoepli:
a)Aspetti generali della Progettazione Architettonica
b)Gli spazi-attività ed il sistema di spazi-attività
c) I confini e le sovrapposizioni degli spazi-attività

- d) Valorizzazione degli spazi aperti
 - e) Gli spazi aperti pubblici urbani
 - f) Il Concetto di Distribuzione
 - g) Gerarchia Distributiva
 - h) I percorsi
 - i) Valorizzazione degli spazi di Collegamento
 - l) Gli Schemi Distributivi Orizzontali
 - m) Lo Schema Anulare e lo Schema Polare
 - n) Lo Schema Radiale e lo Schema Reticolare
-
- o) Strutture Metalliche a Scheletro
 - p) La funzione del solaio per grandi luci e le alternative
 - r) Le strutture reticolari
(richiesto Power point ed interrogazioni)
Materiale a supporto caricato sul RE

Metodologia progettuale e Normativa specifica Edilizia Scolastica .Normativa abbattimento barriere architettoniche .

Analisi del Sito di partenza, del territorio ed applicazione dei "distacchi dal confine "

Analisi dell'ergonomia dell'utenza specifica .

Funzioni e distribuzione di una Scuola Materna (dal "Manuale NEUFERT" e da " Guida Pratica alla Progettazione"-Campbell, Ceccarelli-Maggioli Editore)

ASSEGNATO PROGETTO 1°: "Scuola Materna", completo di extempore, esecutivi tecnici, relazione finale e modellini in scala (in alternativa anche in modalità 3D con Blender o Sketchup), Traccia caricata sul RE.
Materiale a supporto caricato sul RE

ASSEGNATO PROGETTO 2°: "Padiglione fieristico agro-alimentare", area progetto 60x20 mt due piano fuori terra di circa 200 mq, altezza di 6.80 mt. Sito arredato ed attrezzato in base al tema del padiglione (quattro tipologie a scelta). Traccia spiegata e caricata sul RE.
Richieste extempore complete, esecutivi tecnici , relazione sintetica e modellino in scala (in alternativa anche in 3D con tecniche digitali)
Materiale su metodologia operativa e Normativa specifica di riferimento , spiegata e caricata sul RE

ASSEGNATO PROGETTO 3°: "Residenza per Studenti", analisi del territorio e sito di partenza , applicazione dei distacchi dal confine, tipologia ad "unità abitativa", due piani fuori terra .
Applicazione della Normativa Specifica di riferimento , applicazione della metodologia di progettazione idonea al progetto richiesto . Traccia caricata sul RE
Spiegazione e materiale a supporto caricato sul RE

ASSEGNATO PROGETTO 4°: "Biblioteca di quartiere in ampio giardino comunale attrezzato", analisi del territorio e del sito di partenza ,applicazione dei distacchi dal confine. Numero utenti max 50, applicazione della metodologia e della normativa specifica, come indicato anche nei file caricati sul RE .Progettare anche il giardino attrezzato con viali, zone relax ,zone lettura/scrittura.

2

LA "CASA DEL COSTRUIRE del 1919/1933": I principi del "bauhaus", i docenti e maestri famosi che operarono al suo interno: Hannes Meyer, L. Mies Van Der Rohe, Walter Gropius, Marcel Breuel, Johannes Itten, Wassily Kandinsky, Hebert Bayer, ecc ,ecc.

Powerpoint caricato sul RE

Il "Movimento Moderno" ed il suo Maestro: Le Corbusier 1887/1965 (ricerche individuali, Power point) e riproduzioni in scala de : La Casa del Giardiniere e Villa Savoy a Poissy (Francia), 1931.

LICEO ARTISTICO STATALE "CONFALONIERI-DECHIRICO"-ROMA "PROGETTAZIONE

ARCHITETTONICA"

INTEGRAZIONE PROGRAMMA PREVISIONALE (dal 15 Maggio al 8 Giugno 2022)

CLASSE 5°C

Prof.ssa Aurora Moro

APPROFONDIMENTI, RIPASSO SU "TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI"

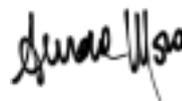
APPROFONDIMENTI E RIPASSO SU "PROSPETTIVA FRONTALE" PROSPETTIVA ACCIDENTALE"

(metodo indiretto) APPROFONDIMENTI E RIPASSO SU "SCHEMI FUNZIONALI E DISTRIBUZIONE

SPAZI-FUNZIONE" APPROFONDIMENTI SU "CURVE DI LIVELLO" (teoria e costruzioni in proiezioni ortogonali)

Roma 09/05/2022

Prof.ssa Aurora Moro



LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Liceo Artistico Confalonieri-De Chirico

Programmazione didattica Laboratorio di Architettura - 5CLA

prof. Luciano Fabale

Argomenti trattati

Settembre/Ottobre 2021

Casa Citrohan

Studio di piante, prospetti e sezioni e restituzione prospettica di Casa Citrohan di Le Corbusier.

Ottobre/Novembre 2021

Analisi di edifici museali emblematici

Analisi funzionale, tipologica, strutturale di edifici museali emblematici: Analisi fotografica e studio di piante, prospetti e sezioni del Museo Guggenheim New York di Frank Lloyd Wright; Analisi fotografica e studio di piante, prospetti e sezioni del Centro Congressi La Nuvola di Massimiliano Fuksas.

Laboratorio cad: Sviluppo e analisi di un modello digitale 3D del Museo Guggenheim di New York; sviluppo di un modello digitale 2D/3D di un manufatto di tipologia museale sulle caratteristiche strutturali del Centro Congressi La Nuvola; software utilizzati: Autocad, Rhinoceros.

Novembre/Dicembre 2021

Progetto di uno spazio per esposizioni-conferenze

Progettare uno spazio per esposizioni-conferenze: Studio della composizione delle tavole. Le fasi di lavoro del progetto architettonico.

Laboratorio di disegno: Le norme del disegno architettonico. Approfondimento delle sezioni.

F. TO Lucio Fabale

Nella seconda parte dell'anno il programma di Laboratorio di Architettura è stato di supporto a quello di Discipline progettuali "Architettura e Ambiente".

F. TO Lorenzo Mnagione

STORIA DELL'ARTE

IIS CONFALONIERI – DE CHIRICO
Programma svolto Corso di Storia dell'arte
Docente: Prof.ssa Valeria Palombini
Classe 5C LA Anno scolastico 2021 – 2022

- **Argomenti di riallineamento: il Neoclassicismo**

- **Il Preromanticismo**: approfondimento sui temi del sogno e dell'irrazionale
 - **Johann Heinrich Füssli**: analisi di un'opera esemplare: *L'incubo*
 - **Francisco Goya y Lucientes**: presentazione di opere esemplari: *Il sonno della ragione genera mostri*, *Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio* (manifesto di denuncia contro la guerra)

- **Il Romanticismo**: approfondimento sui temi del rapporto tra uomo e natura attraverso il paesaggio sublime e pittoresco
 - **Caspar David Friedrich**: analisi di opere esemplari: *Viandante sul mare di nebbia*
 - **John Constable**: analisi di un'opera esemplare: *La cattedrale di Salisbury*.

- **Il Realismo**: protagonisti e opere esemplari. **Gustave Courbet**: *Funerale ad Ornans*. **Honoré Daumier**: *Vagone di terza classe*. **François Millet**: *Le spigolatrici*. **I macchiaioli**.

- **L'architettura dell'Ottocento**: i revival storicisti o storicismo architettonico e l'architettura del ferro, del vetro e dell'acciaio.

- **Manet e l'Impressionismo**: le trasformazioni di Parigi, le stampe giapponesi, la nascita della fotografia, luoghi (natura e città), novità, temi, protagonisti.
Édouard Manet: analisi delle opere: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar à le Folies Bergère*.
Claude Monet: analisi di opere esemplari: *Impression. Soleil levant*, *I papaveri*, *La stazione Saint Lazare*, le serie della *Cattedrale di Rouen* e delle *Ninfee*.
Altri opere e protagonisti: *L'assenzio* di **Degas**, *Moulin de la Galette* di **Renoir**, confronto tra *La Grenouillère* di Monet e di Renoir.

- **Tendenze postimpressioniste**: protagonisti e opere esemplari. Approfondimento sulla crisi delle certezze del Positivismo.
Cenni su Seurat e il Puntinismo e su Cézanne, come precursore del Cubismo.
Henri de Toulouse – Lautrec: *Moulin Rouge: La Goulou*
Paul Gauguin: precursore del Simbolismo e tema del viaggio. Approfondimento sul periodo bretone con analisi de *La visione dopo il sermone* e approfondimento del periodo tahitiano con analisi dell'opera "Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?"
Vincent Van Gogh: approfondimento sul realismo de *I mangiatori di patate*, sul periodo di Arles in conciliazione con la natura attraverso l'opera *Veduta di Arles con iris in primo piano*, sull'ultimo periodo anticipatore dell'espressionismo attraverso l'analisi de *La notte stellata* e *Campo di grano con volo di corvi*.

▪ **Art Nouveau e Secessioni**

Caratteri principali dell'Art Nouveau e delle diverse denominazioni europee con esempi di architetture e arti applicate; la **Secessione viennese**: il Palazzo della Secessione e **Gustav Klimt** (*Il fregio di Beethoven, Le tre età della donna*).

▪ **Le Avanguardie storiche e le tendenze architettoniche del Novecento**

Edvard Munch come precursore dell'Espressionismo tedesco (*L'urlo; Sera sul viale Karl Johan*)

Espressionismo tedesco attraverso l'opera *Donna allo specchio* di **Ernst Ludwig Kirchner** (.).

I **Fauves** ed **Henri Matisse** (*La gioia di vivere, La danza e Nudo blu* e la nuova tecnica dei *papiers découpés*).

Cubismo: le fasi attraverso tre opere esemplari di Picasso (Cubismo formativo: *Les demoiselles d'Avignon*, Cubismo analitico: *Ritratto di Amboise Vollard*, Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*). Le nuove tecniche *collage, papiers collés e assemblage*

Pablo Picasso: percorso creativo e analisi dell'opera *Guernica* come manifesto contro la guerra.

Surrealismo visione di opere esemplificative di **Salvador Dalì** (*Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile*)

Frida Kahlo: approfondimento sul percorso di vita attraverso opere esemplari

I seguenti argomenti saranno trattati dopo il 15/05/22:

Il **Razionalismo** in architettura: la nascita del **Movimento moderno**

Bauhaus, Architettura fascista in Italia tra razionalismo e monumentalismo, **Le Corbusier**, l'**architettura organica** di **Wright**

L'"arte degenerata" e il salvataggio delle opere d'arte durante la Seconda guerra mondiale (Film "Monuments men")

Obiettivi minimi

STANDARD MINIMI OBBLIGATORI		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato, gli argomenti di studio anche attraverso l'utilizzo di una terminologia corretta - saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto - saper leggere un'opera d'arte in modo essenziale (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico - saper operare alcuni confronti generali anche a carattere interdisciplinare, in situazioni semplici e in relazione ai contenuti fondamentali, tra differenti autori, scuole, movimenti, epoche storiche, culture e aree geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli elementi del linguaggio visivo e le principali tecniche artistiche e costruttive delle opere trattate. - conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e stilistici - conoscere almeno un'opera relativa ai diversi ambiti delle arti visive (architettura-scultura-pittura) per ognuno dei periodi o dei temi trattati e una per ciascun ambito operativo e ciascuna fase stilistica degli autori trattati.

Roma, 12/05/22

F.TO Valeria Palombini

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5C LA a.s. 2021-2022

LEZIONI PRATICHE (utilizzo della DDI con attività sincrona e DAD se presenti casi Covid):
SVILUPPO DELLA CAPACITA' MOTORIE

- Presa di coscienza degli assi e dei piani anatomici, delle posizioni e dei movimenti fondamentali del corpo
- Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali
- Esercizi e test di forza
- Esercizi e test di velocità
- Esercizi e test di resistenza
- Esercizi e test di flessibilità
- Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali
- Esercizi e test di equilibrio
- Esercizi e test di accoppiamento e combinazione motoria
- Esercizi e test di orientamento
- Forme di movimento: Zumba, attività di fitness ad elevata intensità
- Forme di movimento: Power Yoga, allenamento dinamico

PRATICA DEGLI SPORT DI SQUADRA

- Pallavolo: fondamentali individuali
- Pallacanestro: fondamentali individuali

LEZIONI TEORICHE (utilizzo della DDI con attività sincrona e DAD se presenti casi Covid):

- Il concetto di salute
- I rischi della sedentarietà
- Il movimento come prevenzione
- Relazione tra stress, attività fisica e produzione di endorfine
- Teoria delle capacità motorie: definizione della capacità condizionali e coordinative

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Sport e storia: introduzione alla nascita e storia delle Olimpiadi antiche e approfondimenti sulle edizioni delle Olimpiadi moderne sia estive sia invernali attraverso lavori di gruppo

Roma 11/05/2022

F.TO Silvia Secci

IRC

Istituto Confalonieri De Chirico

Programma svolto classe 5 sezione C Anno Scolastico 2021-22

Disciplina Religione (IRC)

Docente Prof.ssa Valeria CECILIA

Anno Scolastico 2021-22

Introduzione al Novecento: il secolo breve e il suo legame con la cristianità, le due guerre mondiali, la nascita dello Stato d'Israele (origine biblica e storia), la nascita della società mediatica.

Introduzione all'ateismo scientifico: Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche e il loro pensiero nei confronti del cristianesimo

Dall'amore alla famiglia: la scoperta della vita affettiva. Il matrimonio come prospettiva e come sacramento. Dalla Bibbia al Vangelo di Gesù, all'età contemporanea.

La partecipazione della donna alla vita sociale e politica nel Novecento: tema di educazione civica. Il lavoro nobilita l'uomo: Insegnamenti di Gesù sul lavoro, imparare ad orientare le proprie scelte.

La Dottrina Sociale della Chiesa: dalla cultura dello 'scarto' ai concetti di giustizia, beni comuni e tematiche ambientali.

Roma 9.05.2022

MATERIA ALTERNATIVA
SINTESI PROGETTO / ATTIVITA'

1. Denominazione progetto

Musicalità, danza e canto, con approfondimento sulla musica popolare Italiana del centro-sud

2. Referente

Prof. Fabio Mancino

3. Finalità didattico-formative

La presenza di un momento di sviluppo delle abilità musicali, canore e coreutiche per chi svolge studi ad indirizzo artistico, architettonico, ma anche per lo sviluppo della creatività in generale, è un'ottima risorsa, forse indispensabile a livello cognitivo e formativo.

La musica, la danza ed il canto aiutano l'essere umano, soprattutto nella fase di sviluppo adolescenziale, ad acquisire quelle abilità essenziali, quali la sensibilità, la coordinazione ritmica, tonale, motoria, il controllo ed espressione delle proprie emozioni e valori, la riflessione sugli stessi, l'autostima, la creatività ecc. che saranno utili in qualsiasi contesto della vita, in particolar modo nel lavoro e per la promozione della cittadinanza attiva.

Il tarantismo può essere utilizzato anche come una buona risorsa e modello, con diverse potenzialità:

- nell'*alfabetizzazione musicale*, artistica della danza e del canto: un insieme di abilità multi livello che si presta ad esecuzioni semplici e complesse, professionali e/o integrate. Tutti possono suonare, ballare, cantare allo stesso tempo e in modi diversi ossia con diversi livelli di complessità;
- nello sviluppo del tema del *colore* e della *cromoterapia*: tecnica terapeutica, imprescindibile secondo E. De Martino, al pari della musica e della danza, nel contesto di guarigione musico terapeutico della Taranta, Questa caratteristica la rende anche appropriata in un contesto di liceo artistico, e Ip grafico, e potrebbe prestarsi ad essere oggetto di approfondimento e ricerca trasversale con alcune discipline d'indirizzo
- per la riscoperta delle *radici e caratteri italici*: in ogni versione geografica della tarantella è conservato il carattere locale di quella etnia;
- per gli *scambi culturali*, come prodotto locale nel contesto dell'apertura e condivisione globale contemporanea.;
- come prodotto *made in Italy* con potenzialità nel turismo e quindi nell'*economia dell'arte*;
- nella cura della *dispersione e del malessere scolastico* data la sua storica funzione di antica terapia psicologica, catartica e liberatoria ;
- nell'*integrazione ed inclusione*, in un contesto amichevole, dove tutti possono avere la loro parte semplice o complessa che sia;

4. Rispondenza ai criteri deliberati dal Collegio docenti

1. *Punti di intervento (criticità rilevate) affrontate dal progetto:* _____ *Sviluppo sensibilità artistiche musicali, canore e coreutiche*

2. *Numero partecipanti (o percentuale di alunni) previsto, suddivisi per indirizzo/sede:* _

3. *Compiti del referente di progetto: coordinazione ed esecuzione progetto*

4. *Entità del finanziamento a carico dei partecipanti ed eventuali fonti da cui reperirlo:*

_____MEF_____

5. *Elementi utili al fine di monitorare l'andamento del progetto (in itinere, ex post):*

_____verifiche e valutazioni in itinere e relazione ex post_____

5. Destinatari

Alunni che non si avvalgono della materia alternativa all'IRC

6. Competenze

- Sviluppo della musicalità, abilità al ballo ed al canto.
- Espressione e sviluppo della propria emotività e sensibilità artistico-musicale
- Conoscenza del patrimonio musicale, coreutico e canoro degli antichi repertori di musica popolare dell'Italia centro meridionale, attualmente oggetto di riscoperta e riproposizione a livello internazionale.

7. Tempi

a.s. 2021-2022

8. Modalità di attuazione

Il ciclo di lezioni intende proporsi come pratica in generale delle arti della musica, canto e danza, con un approfondimento parallelo sul mondo delle tradizioni di musica popolare italiana attualmente oggetto di riscoperta e riproposizione a livello internazionale.

Le lezioni prevedono tre diversi ambiti e momenti di svolgimento:

1. Sviluppo della conoscenza teorica musicale di base, ascolto di brani classici dei vari generi musicali ed analisi multivello, dal contesto storico alla lettura degli spartiti, con l'ausilio delle strumentazioni informatiche. Pratica del suono di strumenti scelti dagli alunni.
2. Ascolto e proposte individuali (musicali, canore e coreutiche) con approfondimenti e commenti di gruppo sui generi di preferenza; esecuzioni in gruppo delle proposte avanzate, in una situazione didattica di tutoring e supervisione del docente.
3. Approfondimento sul genere della musica popolare italiana: musiche, balli, canti ed estetica della stessa; approfondimento sul fenomeno del tarantismo con tutte le sue valenze psico- etno-antropologiche, musico-cromo-terapiche nonché i suoi risvolti di

valorizzazione del made in Italy e commercio nel turismo internazionale; allo stesso tempo spazio di incontro, condivisione e valorizzazione delle differenze.

Si lavorerà soprattutto sul **testo di De Martino** con delle ricerche mirate e guidate su internet, visione di video, analisi di schede, ricerca dei gruppi di riproposizione, analisi di studi critici inerenti i più rilevanti eventi e luoghi del popolare italiano del centro sud. Si analizzeranno i luoghi, le differenze, la storia, la riproposizione contemporanea con i risvolti turistici commerciali che la connotano,

Per la danza si prevedono stage di pratica ed approfondimento dei balli popolari, in particolare: *pizzica salentina, tammurriata agnoncerina, tarantella calabrese, tarantella del gargano, saltarello laziale*

In sostituzione dell'IRC durante le ore scolastiche.

9. Risorse umane	Impegno orario

10. Supporti didattici

Testi di riferimento:

- *La terra del rimorso*, Ernesto De Martino, il saggiatore, 2009
- *SON SEI SORELLE* Roberto De Simone (a cura di) Rituali e canti della tradizione in Campania Squilibri- Roma – 2010 – pp.372 + 7 CD allegati in cofanetto
- *Risorse digitali individuate in rete.*

Verranno utilizzati testi schede semplificate per l'apprendimento della musica di base, solfeggio e composizione accordi, tecniche strumentali.

Strumenti. Pc, casse videoproiettore

Strumenti musicali: I ragazzi porteranno gli strumenti che sanno o vogliono suonare su repertorio popolare: flauti, tamburelli, chitarre, organetto, violino, basso, tastiere, ecc.

Abbigliamento: abiti e scarpe comode per la danza.